



L-37 SVILUPPO ECONOMICO, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE SOCIO-SANITARIA E GESTIONE DEI CONFLITTI

REGOLAMENTO in vigore dall'a.a. 2016-17

Articolo 1 – Denominazione del corso di studio e classe di appartenenza

E' istituito presso l'Università di Firenze il Corso di Laurea in **Sviluppo economico, cooperazione Internazionale socio-sanitaria e gestione dei conflitti** (CL SECI/OP) nella classe L-37.

Il corso è coordinato dalla Scuola di Economia e Management conformemente al D.M 270/2004, al Regolamento Didattico di Ateneo e all'Ordinamento Didattico del Corso.

Articolo 2 – Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso ha lo scopo di formare professionisti attivi nella cooperazione allo sviluppo economico, sociale, educativo e sanitario, e nei processi di pace e gestione costruttiva dei conflitti. Il Corso è espressione di una pluralità di interessi culturali e di ricerca presenti nell'Ateneo fiorentino nelle relative aree di studio e affronta le differenti tematiche che lo caratterizzano con un approccio interdisciplinare.

Il Corso si avvale dell'apporto scientifico e didattico dei seguenti Dipartimenti: docenti dei Dipartimenti di Scienze per l'Economia e l'Impresa; Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali; Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "Giuseppe Parenti"; Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia; Dipartimento di Scienze della Salute Umana. Docenti dei Dipartimenti di Architettura e di Scienze della Terra contribuiscono ad arricchire l'offerta didattica.

Gli studenti devono acquisire, nelle varie aree disciplinari, le conoscenze necessarie per chi si propone di lavorare nel campo dello sviluppo, della cooperazione internazionale e della gestione dei conflitti, sia come operatore che come ricercatore. Queste, integrate dall'apprendimento di metodi quantitativi, di strumenti tecnici e da applicazioni pratiche, mediante stage e tirocini, forniranno loro le competenze richieste per la impostazione, attuazione e valutazione di programmi e progetti di sviluppo. Specifici approfondimenti sono dedicati alla salute pubblica globale, al management sanitario e alla cooperazione internazionale sanitaria, allo sviluppo economico, alle politiche di sradicamento della povertà, ai processi di globalizzazione, democratizzazione e regolazione internazionale, alla sostenibilità e le certificazioni ambientali. Un'ampia offerta di tirocini in Italia e all'estero costituisce una componente importante dell'offerta formativa.

L'area tematica relativa alla cooperazione internazionale e socio-sanitaria intende preparare professionisti esperti in grado di lavorare sul campo nella progettazione, gestione, formazione e valutazione di attività di cooperazione in particolare nel Sud globale, nella lotta alla povertà, nella risposta a disastri ed emergenze, in progetti educativi e di promozione dei diritti e della sicurezza umana.

Il Corso prepara a sbocchi professionali in costante sviluppo: i laureati potranno trovare impiego nella Pubblica Amministrazione, in enti locali, nell'associazionismo e terzo settore, nei media, in organizzazioni non governative e in agenzie internazionali, enti e imprese private che hanno rapporti con paesi in via di sviluppo.

Nell'Ateneo fiorentino, i laureati del Corso potranno proseguire gli studi con il Corso di Laurea Magistrale Economics and Development (per i settori dello sviluppo economico e della cooperazione internazionale) o con il Corso di Laurea Magistrale Relazioni Internazionali e Studi Europei – RISE presso la Scuola di Scienze Politiche Cesare Alfieri (per l'area tematica della pace, mediazione e trasformazione dei conflitti).

Per l'accesso alla Laurea Magistrale RISE gli studenti dovranno avere acquisito un numero minimo di crediti in settori disciplinari rilevanti per quel percorso di studio (per le informazioni relative va consultato il Regolamento del RISE).

Articolo 3 – Requisiti di accesso ai corsi di studio

Le conoscenze di base necessarie per l'accesso al corso di studi corrispondono a quelle acquisite con un diploma di Scuola media superiore con il quale si siano apprese le conoscenze linguistiche, matematiche, storico-geografiche, politiche, economiche e sociali di base. La verifica del possesso dei requisiti di accesso avviene per mezzo di un test di ingresso non interdittivo ma obbligatorio, da effettuarsi secondo le modalità definite dalla Scuola di Economia e Management.

Lo studente che evidenzia delle lacune nei requisiti d'ingresso potrà essere chiamato a svolgere attività di recupero; il Comitato per la didattica può stabilire che la verifica del possesso dei requisiti richiesti all'ingresso possa essere propedeutica

al sostenimento di determinate attività formative previste nel curriculum di studi. Il CdS può attivare moduli didattici supplementari di sostegno ai fini del superamento del test di ingresso.

Il CdS è dotato di un Comitato per la didattica presieduto dal Presidente del CdS che lo convoca periodicamente. Salvo quanto stabilito da eventuali normative sovraordinate, tale Comitato: a) comprende almeno altri quattro docenti del CdS scelti e nominati dal Presidente, e almeno due rappresentanti degli studenti ove eletti; b) è immediatamente operativo, anche se soggetto a conferma nel primo Consiglio di Corso utile; c) ha sedute valide se è presente la maggioranza dei docenti aventi diritto; d) delibera col voto della maggioranza assoluta dei presenti; e) ha la responsabilità delle funzioni previste dallo Statuto di Ateneo e comunque di tutte quelle delegabili dal CdS.

Articolo 4 – Articolazione delle attività formative ed eventuali curricula

Il corso ha una durata di 3 anni e si articola in un curriculum unico per un totale di 180 crediti. L'attività normale dello studente corrisponde al conseguimento di 60 crediti (in media) l'anno. Il piano delle attività didattiche è riportato nel presente Regolamento. Lo studente che abbia comunque ottenuto 180 crediti adempiendo a quanto previsto dalla struttura didattica può conseguire il titolo anche prima della scadenza triennale.

Gli studenti possono scegliere 18 crediti di insegnamenti a scelta libera attivati in questo o altri corsi di laurea dell'Ateneo; la scelta è soggetta all'approvazione della competente struttura didattica che dovrà valutare, ai sensi dell'art.10, comma 5, lettera a del DM 22 ottobre 2004, n.270, la coerenza dell'attività formativa proposta dallo studente con il progetto formativo del CdS. Il Consiglio di CdS definisce e approva periodicamente una lista indicativa di insegnamenti suggeriti per la libera scelta suddivisi per area tematica.

Articolo 5 – Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto

La didattica degli insegnamenti del Corso è prevalentemente in presenza del docente, con metodologie diversificate - frontale, seminariale e interattiva. Al termine di ciascun modulo d'insegnamento è prevista una verifica del profitto. In ogni caso il numero massimo degli esami in piano non può superare i venti, così come stabilito dalla normativa ministeriale. La prova finale può svolgersi in forma scritta e/o orale ed essere integrato da eventuali altre forme di verifica secondo le esigenze specifiche della disciplina. Le prove vengono valutate con voto espresso in trentesimi, con eventuale lode. L'esito della valutazione per ciascun esame si considera positivo ai fini dell'attribuzione dei crediti se viene conseguito il punteggio minimo di 18/30 (diciotto su trenta). Nel caso di esami sostenuti all'estero, il voto opportunamente certificato viene convertito in trentesimi.

I laboratori si dividono in due categorie: quelli con valutazione finale espressa da votazione in trentesimi (che rientrano nel computo del numero di esami) e quelli con valutazione finale espressa con giudizio di idoneità/non idoneità.

Il tirocinio può essere valutato con un punteggio da 0 a 3 (0 sufficiente, 1 buono, 2 ottimo, 3 eccellente), da aggiungersi nella prova finale al voto finale.

Articolo 6 – Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere

Per la lingua inglese è attivato un insegnamento da 6 CFU. Gli studenti potranno inoltre superare un test (idoneità) in una lingua dell'UE diversa dall'inglese per 3 CFU come Ulteriori attività formative. Il test è organizzato dalla Scuola di Economia e Management. Come previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, i crediti relativi alla conoscenza della seconda lingua previsti nell'ambito della prova finale e quelli per i quali lo studente chiede il riconoscimento fra le altre attività possono essere attribuiti sulla base di certificazioni rilasciate da strutture interne all'Ateneo, ovvero enti esterni appositamente accreditati mediante convenzione approvata dal Senato accademico su proposta della struttura didattica.

Articolo 7 – Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stage e dei tirocini

Il Corso mette a disposizione degli studenti una serie di tirocini programmati all'estero e in Italia in organizzazioni convenzionate con l'Ateneo di Firenze, o presso università straniere convenzionate; gli studenti possono anche proporre altre modalità di tirocinio o di stage, che, se adeguatamente valutate dal delegato per i tirocini, possono essere convalidate e accreditate con delibera del Consiglio di CdS. Tali attività formative hanno una specifica valenza professionalizzante e sono fortemente consigliate per completare la formazione nel CdS, ma non sono da considerarsi obbligatorie.

Previa approvazione del Comitato per la Didattica potranno essere riconosciuti crediti di laboratorio per attività formative svolte presso organizzazioni di settore italiane o straniere, purché rispondenti alle finalità del Corso, di qualità accettabile e adeguatamente certificate dall'organizzazione.

Articolo 8- Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU

La verifica dei CFU e la convalida di attività conseguite in periodi di studio all'estero è effettuata dal Comitato della didattica, o suo delegato alle Relazioni internazionali, sulla base della documentazione prodotta dallo studente interessato

direttamente o tramite i competenti uffici della Scuola di Economia o dell'Università di Firenze. Per ogni settore disciplinare i crediti acquisiti presso istituzioni universitarie internazionali sono riconosciuti nell'ambito delle discipline e dei crediti relativi secondo quanto indicato dall'articolo 4 del presente regolamento nei limiti dei crediti attribuiti dall'ordinamento didattico del corso di studi. I crediti in eccesso possono essere riconosciuti nell'ambito delle attività a scelta libera dello studente.

Articolo 9 - Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeuticità

L'esame di Elementi di matematica per l'economia è propedeutico agli insegnamenti di Economia politica e Fonti e metodi per l'analisi dei dati economici e sociali.

Il Consiglio di CdS individua in occasione della programmazione didattica annuale eventuali ulteriori propedeuticità dandone opportuna pubblicità. I titolari di insegnamenti suddivisi in moduli possono altresì stabilire le eventuali propedeuticità degli stessi.

Articolo 10 – Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time

Gli organi del CdS possono prevedere in forma autonoma o deliberare l'adesione a forme di didattica differenziata per studenti a tempo parziale predisposte dalla Scuola di Economia e Management o dall'Ateneo.

Articolo 11 – Regole e modalità di presentazione dei piani di studio

La scadenza di presentazione dei piani di studio dovrà avvenire secondo i termini previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo. Ogni piano per essere approvato deve rispettare i vincoli sui CFU formativi previsti dal D.M. del 16/03/2007, n. 155 e dal prospetto delle attività formative dell'ordinamento didattico del CdS.

Articolo 12 Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo

Fatto salvo quanto previsto dal Regolamento didattico d'Ateneo e previa consultazione con i docenti interessati, il corso di studi delega agli Uffici di Presidenza della Scuola di Economia e Management la nomina delle Commissioni d'esame per il conseguimento del titolo. La Commissione d'esame è formata da almeno tre membri. Lo studente che si laurea entro i tre anni ordinari di corso potrà beneficiare di eventuali punti supplementari nella valutazione dell'esame finale, secondo le modalità approvate dagli Organi della Scuola. La prova finale prevede la discussione di un elaborato originale inerente gli argomenti del corso, che può eventualmente comprendere una relazione centrata sull'analisi critica dell'esperienza di tirocinio.

Articolo 13 - Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio

Per ogni settore disciplinare i crediti acquisiti presso altre istituzioni universitarie nazionali ed internazionali sono riconosciuti nei limiti dei crediti attribuiti dall'ordinamento didattico del corso di studi. I crediti in eccesso possono essere riconosciuti nell'ambito delle attività a scelta libera dello studente. Per la prosecuzione degli studi di studenti provenienti da altro corso della stessa classe dell'Università di Firenze si applica il pieno riconoscimento dei crediti acquisiti in tutti i settori disciplinari presenti nell'ordinamento didattico del corso di studi che accoglie lo studente.

Articolo 14 – Servizi di tutorato

I servizi di tutorato agli studenti del Corso comprendono:

- i servizi di orientamento all'entrata, in itinere, e in uscita predisposti dalla Scuola di Economia e Management e ai quali il CdS aderisce e contribuisce;
- i servizi di supporto ai tirocini somministrati dal Polo delle scienze sociali, ai quali il CdS aderisce e contribuisce;
- i servizi di supporto agli scambi internazionali somministrati dalla Scuola e dal Polo delle scienze sociali, ai quali il CdS aderisce e contribuisce;
- il tutorato assicurato da un docente per la elaborazione della tesi di laurea.

Compatibilmente con le risorse disponibili, il CdS individua per ogni a.a. alcuni tutor negli ambiti disciplinari del corso tra i docenti, i ricercatori, gli assegnisti, i cultori della materia, e i dottori di ricerca, con l'incarico di contribuire all'orientamento degli studenti del primo e del secondo anno, in particolare per la definizione dei piani di studio. Per gli studenti del terzo anno la funzione di tutor viene normalmente assunta dal relatore della prova finale.

I docenti del CdS forniscono agli studenti un orientamento in uscita per l'individuazione di corsi di Laurea Magistrale, Master e perfezionamento in Italia e all'estero in linea con gli obiettivi professionali degli studenti.

Articolo 15 – Pubblicità su procedimenti e decisione assunte

Nel rispetto della normativa sulla privacy e di quanto previsto al riguardo dalla Scuola di Economia e Management e dall'Ateneo, il Corso provvede a dare pubblicità ai procedimenti ed alle decisioni assunte tramite il proprio sito internet.

Articolo 16 – Valutazione della qualità

Il Corso adotta procedure di valutazione della qualità in linea con le procedure previste dalle normative ministeriali e dagli strumenti di valutazione della qualità adottati dall'Ateneo e dalla Scuola di Economia.

In particolare, definisce in maniera collegiale obiettivi di miglioramento, strumenti di azione e procedure di verifica.

Il Corso adotta al suo interno il sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti gestito dal Servizio di valutazione della didattica di Ateneo; tale sistema può essere integrato con altri strumenti di rilevazione e valutazione elaborati specificamente.